



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio Autorizzazioni ambientali (AIA e AUA)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 6979 DEL 06/07/2017

OGGETTO: Autorizzazione alla Modifica non sostanziale dell'A.I.A. rilasciata dalla Provincia di Terni con provvedimento prot. N. 2740 del 19/01/2011, per l'intervento comunicato dal Gestore con nota prot. n. 0093777 del 28/14/2017 relativo alla richiesta di variazione del punto 1. di cui alla Prescrizione 3, pag. 50 del R.I. (modifica n. 37711/14 dell'A.I.A. 2740/11), portando a 72 ore il termine per l'obbligo del trattamento e avvio a smaltimento del rifiuto urbano, indipendentemente dalle festività - ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.ei.. Gestore: ASM Terni S.p.A - Sede legale in Via Bruno Capponi n. 100, Terni e ubicazione impianto in Via Ratini n. 6 – Terni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visti:

- Il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 e successive modifiche e integrazioni, recante "*Norme in materia ambientale*", e in particolare: Parte Seconda – Titolo III-bis - Art. 29-nonies : "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*";
- Gli ulteriori criteri, emanati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. 0012422/GAB del 17/06/2015 – sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 Marzo 2014, n. 46;
- La Legge regionale 2 aprile 2015, n.10 "*Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – conseguenti modificazioni*

- normative*”;
- La D.G.R. 23 novembre 2015, n.1386 “*Trasferimento del personale preposto alle funzioni di cui all’art.2 comma 1 della Legge regionale 2 aprile 2015, n.10, in attuazione del Protocollo di Intesa sottoscritto il 21 ottobre 2015*”;
 - La D.G.R. 20 maggio 2013, n.462 “*Legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, art. 51: linee guida per il rinnovo e l’aggiornamento delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.) di cui al Titolo III bis del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152*”;

Premesso che:

1. Con istanza pervenuta alla Regione Umbria a mezzo PEC e acquisita al protocollo generale con il n. 0093777 del 28/04/2017, ASM Terni S.p.A., titolare dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata dalla Provincia di Terni n. 2740 del 19/01/2011 e s.m.ei., chiedeva, ai sensi dell’art.29-nonies del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.eii., una modifica non sostanziale della predetta autorizzazione per interventi relativi alla richiesta di variazione del punto 1. di cui alla Prescrizione 3, pag. 50 del R.I. (modifica n. 37711/14 dell’A.I.A. 2740/11), portando a 72 ore l’obbligo del trattamento e avvio a smaltimento del rifiuto urbano, indipendentemente dalle festività;
2. La Regione Umbria ai sensi dell’art. 29-*nonies* del D.Lgs. 152/2006 e s.m.ei, con nota prot. n. 0099203 del 05/05/17, dava avvio al procedimento amministrativo di modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale n. 2740 del 19/01/2011 e contestualmente, ai fini dell’aggiornamento del Rapporto Istruttoria A.I.A., indiceva apposita Conferenza di Servizi simultanea in forma asincrona, chiedendo i rispettivi pareri di competenza: ad Arpa Umbria, al Comune di Terni, all’AUSL Umbria 2 e all’AURI;
3. ARPA Umbria con nota prot. n. 09361 del 22/05/2017, acquisita internamente con prot. n. 112566 del 23/05/2017, ai fini dell’espressione del proprio parere tecnico di competenza, chiedeva al Gestore di presentare documentazione integrativa; il Gestore con nota prot. n. 7271 del 05/06/2017 (prot. interno n. 124719 del 07/06/2017) provvedeva a trasmettere quanto richiesto da ARPA;
4. Gli altri Enti coinvolti nel procedimento di conferenza di servizi asincrona non evidenziavano elementi ostativi all’intervento, nei termini indicati dall’Autorità procedente per l’acquisizione degli eventuali pareri di competenza.

Considerato che:

1. La richiesta del Gestore di aumentare la giacenza dei rifiuti in impianto da 24 ore a 72 ore riguarda la Frazione Organica di rifiuti Solidi Urbani (CER 19.12.12) e la Frazione Secca (CER 19.12.12) che si generano a valle dell’operazione di selezione meccanica del CER 20.03.01. Il rifiuto CER 20.03.01 continuerà, invece, ad essere immediatamente lavorato presso la linea di selezione o inviato, mediante trasferimento all’impianto ACEA di Orvieto. Il Gestore dichiara che solo eccezionalmente si potranno avere carichi di tale rifiuto (CER 20.03.01) in giacenza nei mezzi in attesa della formazione del carico utile ai fini della trasferimento presso l’impianto di destinazione finale;
2. Con l’avvio della raccolta differenziata porta a porta si è avuta una riduzione del quantitativo di rifiuto residuale; fino a maggio 2017, infatti, presso l’impianto di selezione e trasferimento di Maratta sono state ingressate all’incirca 9.500 ton di rifiuti CER 20.03.01. ASM stima, a consuntivo 2017, una quantità di rifiuti indifferenziati avviati a selezione pari a circa 22.645 ton, contro le 34.824 ton del 2016 (dato applicativo O.R.S.O.), per una riduzione complessiva valutabile nell’ordine del 35%;
3. In conseguenza di quanto riportato al punto precedente, anche la Frazione Organica ottenuta a valle della selezione meccanica del CER 20.03.01 ha subito una riduzione; i dati ASM relativi ai primi mesi del 2017 hanno, infatti, evidenziato una produzione media mensile di 700 ton di Frazione Organica di rifiuti Solidi Urbani, per un totale stimato a

dicembre 2017 pari a 8.203 ton contro le 13.912 ton registrate nel 2016 (dato ripreso dall'applicativo O.R.S.O.) per una riduzione complessiva di circa il 41%.

Considerato altresì che:

1. In occasione delle visite ispettive svolte da personale ARPA presso l'impianto negli anni 2011 e 2015, è stato verificato che le aree di scarico del sopravvaglio e del sottovaglio provenienti dalla linea di selezione sono dotate di tettoia e di chiusure a strisce gommate al fine di limitare le emissioni odorigene;
2. Il Gestore, nelle integrazioni trasmesse con nota prot. 7271 del 05/06/2017, afferma che presso l'impianto vengono effettuate irrorazioni di prodotto deodorante, con idoneo macchinario di impresa terza specializzata, come ulteriore presidio rispetto a quanto prescritto nell'A.I.A.;
3. A ridosso dei nastri e sui piazzali sono presenti dei nebulizzatori a comando manuale temporizzato, al fine dell'abbattimento di polveri e di odori;
4. Quotidianamente avviene il passaggio della spazzatrice e pulizia, da parte di impresa di pulizie, di strade e piazzale prospicienti l'impianto.

Preso atto:

di quanto contenuto nel parere tecnico trasmesso da ARPA Umbria in data 28/06/2017 con nota protocollo n.0011824, acquisito internamente con prot n. 0143095 del 29/06/2017, con il quale veniva espresso parere favorevole in merito all'istanza avanzata dal Gestore, nel rispetto di alcune prescrizioni integrative, che si ritiene di dover recepire nel presente provvedimento autorizzativo di modifica non sostanziale A.I.A.;

Tenuto conto che:

gli interventi proposti configurano una modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 2740 del 19/01/2011 e s.m.ei., rilasciata dalla Provincia di Terni, in quanto non comportano alterazioni al processo, alle quantità di materie prime lavorate e alla capacità produttiva complessiva;

Verificato che:

la Ditta ASM Terni S.p.A., ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie a favore della Regione Umbria, tramite Bollettino Postale 92/149 06 11/05/2017 - P 0002 VCYL 0003, come previsto con D.G.R. n. 1656 del 29/12/2015 e relative alla modifica non sostanziale A.I.A. (fissate in € 300,00);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
DETERMINA**

1. Di autorizzare la ASM Terni S.p.A., con sede legale in Via Bruno Capponi n. 100- Terni, agli interventi richiesti di modifica non sostanziale dell'A.I.A. n. 2740 del 19/01/2011, rilasciata dalla Provincia di Terni;
2. Di vincolare l'autorizzazione di cui al presente atto al rispetto di quanto integralmente dichiarato dal Gestore nell'istanza, acquisita internamente con prot. n. 0093777 del

28/04/2017 e nella successiva nota, prot. n. 7271 del 05/06/2017 (prot. interno n. 124719 del 07/06/2017) in cui veniva trasmessa documentazione integrativa;

3. Di disporre le seguenti modifiche integrative al Rapporto Istruttorio allegato all'Autorizzazione Integrata Ambientale Protocollo n. 2740 del 19/01/2011 della Provincia di Terni, sostituendo il punto elenco 1 della PRESCRIZIONE 3 – GESTIONE LINEA DI SELEZIONE E TRASFERENZA del Rapporto Istruttorio A.I.A. di cui alla D.D. n. 37439 del 24-07-2014 con le prescrizioni di seguito riportate:

- *I rifiuti in ingresso CER 20.03.01 dovranno essere avviati a trattamento D9/D13 entro le 24 ore dall'accettazione dei rifiuti stessi in impianto (escluso il sabato ed i prefestivi per i quali il termine sarà di 48 ore). Tale tempistica potrà essere aumentata fino ad un massimo di 72 ore unicamente in situazioni di particolare criticità che dovranno essere preventivamente comunicate tramite PEC all'Autorità Competente e ad ARPA Umbria.*
- *La frazione umida (CER 19.12.12) e gli scarti di processo costituiti dalla frazione secca (CER 19.12.12) prodotti dalla linea di selezione dovranno essere inviati a recupero/smaltimento presso impianti autorizzati entro al massimo 72 ore.*
- *Nei periodi estivi caratterizzati da scarse precipitazioni atmosferiche, il Gestore dovrà intensificare l'uso dei nebulizzatori in corrispondenza delle zone di stoccaggio dei CER 19.12.12, prevedendo anche l'uso di prodotti deodorizzanti.*
- *Nell'eventualità ci siano ricorrenti e significative segnalazioni di disturbo olfattivo da parte della popolazione residente nel territorio circostante l'impianto, il Gestore dovrà ritornare ad una giacenza dei rifiuti (CER 19.12.12 sopravaglio e sottovaglio) in impianto di 24 ore, in attesa di definire eventuali ulteriori misure di mitigazione che dovranno essere comunicate all'Autorità Competente e ad ARPA Umbria.*
- *È fatto obbligo al Gestore di effettuare sui rifiuti urbani in ingresso alla linea di selezione e sui rifiuti prodotti analisi merceologiche, secondo la Tabella 1 e con le modalità di seguito riportate:*

- *Rifiuto CER 200301 in ingresso all'impianto di selezione:*

- *n.2 analisi con frequenza semestrale per ogni comune o bacino di utenza con un numero di abitanti superiore a 100.000;*
- *n.1 analisi con frequenza semestrale per ogni comune o bacino di utenza con un numero di abitanti inferiore a 100.000 e superiore a 10.000;*
- *n.1 analisi con frequenza annuale per ogni comune o bacino di utenza con un numero di abitanti inferiore a 10.000 e superiore a 5.000;*
- *n.1 analisi ogni tre anni per ogni comune o bacino di utenza con un numero di abitanti inferiore a 5.000.*

- *Rifiuti in uscita dall'impianto di selezione:*

- *n.1 analisi con frequenza trimestrale sul sottovaglio prodotto dall'impianto di selezione;*
- *n.1 analisi con frequenza trimestrale sul sopravaglio prodotto dall'impianto di selezione.*

I risultati delle analisi merceologiche dei rifiuti in ingresso ed in uscita dovranno essere riportati, al fine di agevolare l'elaborazione dei dati raccolti, secondo il format excel allegato

alla presente (Allegato 1) e trasmessi, con le stesse frequenze, insieme ai dati richiesti dall'applicativo O.R.SO.

La presente prescrizione potrà essere aggiornata in seguito all'approvazione, da parte della Scrivente, di un Piano di Analisi merceologica dei rifiuti.

Tabella 1: Tabella analisi merceologica rifiuto residuo e rifiuti prodotti

FRAZIONI	Kg	%
Organico e Verde		
Sacchetti in plastiche di conferimento non biodegradabili		
Sacchetti in plastiche biodegradabili di conferimento (MaterBi o simili)		
Plastica (imballaggi)		
Altra Plastica (giocattoli e altri oggetti)		
Vetro		
Altri Inerti		
Metalli incluso alluminio		
Legno		
Carta e cartone (incluso tetrapack)		
RAEE		
Tessili non sanitari		
Tessili sanitari		
Cialde caffè		
Pericolosi (Pile, Batterie, Farmaci, t e/o f e altri pericolosi)		
Sottovaglio (20mm)		
Ingombranti		
Altro (specificare in NOTE)		
SOMMA		

4. Di stabilire che il presente atto non esonera il Gestore dall'obbligo di ottenere i titoli abilitativi previsti dalle leggi e dai regolamenti per la realizzazione di opere edili e infrastrutture, se necessari in relazione alla tipologia degli interventi;
5. Di disporre la pubblicazione del presente Atto, sul sito internet istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 29-quater comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm. e ii.;
6. Di disporre la pubblicazione del presente Atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, per estratto;
7. Di disporre la trasmissione del presente Atto all'ARPA Umbria, per quanto di competenza relativamente alle attività di controllo, e al Comune di Terni;
8. Di dare atto che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al TAR entro i termini di legge;
9. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 06/07/2017

L'Istruttore
- Paolo Grigioni
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 06/07/2017

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Paolo Grigioni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 06/07/2017

Il Dirigente Vicario
Sandro Posati
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2